## In collaborazione con ARA PIEMONTE

## Alimenti autoprodotti e precision feeding

di Luciano Comino<sup>1</sup>, Stefania Pasinato<sup>2</sup>, Luca Bertola<sup>1</sup>, Ernesto Tabacco<sup>2</sup>

- <sup>1)</sup> Associazione regionale allevatori del Piemonte (Arap).
- <sup>2)</sup> Forage Team, Dipartimento Disafa Università degli Studi di Torino.

Abbinare l'alimentazione di precisione delle bovine alla valorizzazione agronomica e nutrizionale dei foraggi e degli alimenti prodotti in azienda permette di ottenere vantaggi sul piano della sostenibilità economica dell'allevamento da latte. È ciò che è emerso in un'esperienza condotta dall'Arap in un'azienda cuneese

A umentare la produzione di latte e la fertilità della mandria, incrementando il ritorno economico aziendale: sono questi i risultati della collaborazione tra l'azienda "La Generala di Tosco Bernardino e Marco" e il team di consulenza dell'Associazione regionale allevatori Piemonte (Arap). L'azienda La Generala si trova nel comune di Cavallermaggiore, in provincia di Cuneo; qui Luca Tosco assieme al fratello Matteo, il padre Bernardino e lo zio Marco, allevano 215 bovine in lattazione.

A partire dal 2015, l'azienda Tosco si è affidata al team di consulenti agronomi-nutrizionisti specialisti di Arap, adottando un approccio nutrizionale innovativo ed altamente qualificato che ha permesso all'azienda di raggiungere

risultati eccellenti non solo dal punto di vista delle performances produttive, ma anche in termini di salute della mandria e di efficienza aziendale. Grazie all'analisi delle caratteristiche aziendali e degli obiettivi degli allevatori, i consulenti di Arap hanno studiato una strategia nutrizionale cucita su misura per l'azienda.

## Linee guida per una corretta pianificazione nutrizionale

Negli ultimi decenni la selezione genetica, il miglioramento delle condizioni di benessere e di management aziendale hanno determinato un incremento del potenziale produttivo delle bovine sia in termini di quantità che di qualità di latte prodotto. La selezione genetica degli animali spinta verso i caratteri produttivi è stata accompagnata da un loro riassetto ormonale e metabolico: questo si è progressivamente orientato nel favo-



Luca, Marco, Bernardino e Matteo Tosco